



Ministero dell'istruzione e del merito  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Racchetti - da Vinci"**

LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO LICEO SCIENTIFICO

Via Ugo Palmieri, 4 - 26013 CREMA

☎ 0373 256424 ✉ e mail: CRIS013001@pec.istruzione.it / CRIS013001@istruzione.it

Codice Fiscale:82004890198 Codice Meccanografico:CRIS013001

**OGGETTO**

**Disposizioni del dirigente scolastico su VERIFICHE E VALUTAZIONI**

**DATA**

29 settembre 2023

**NUMERO**

53 P

**A tutti i docenti  
p.c. al DSGA**

In ottemperanza al DPR 249/1998 art. 2 c. 4 e al DPR 122/2009 art. 1 (recepiti dal regolamento d'Istituto e dal patto di corresponsabilità vigenti), la valutazione deve essere TRASPARENTE e TEMPESTIVA, perché deve attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente e la studentessa:

- 1) a individuare i propri punti di forza e di debolezza;
- 2) a migliorare il proprio rendimento;
- 3) a conseguire il successo formativo individuale;
- 4) a promuovere la partecipazione e la corresponsabilità educativa delle famiglie.

**VERIFICHE**

**TRASPARENZA**

L'informazione alle famiglie deve essere **trasparente rispetto alle modalità e ai criteri di valutazione** (deliberati nei rispettivi Dipartimenti come articolazione del Collegio docenti e facenti parte integrante del PTOF d'Istituto), per assicurare *omogeneità, equità e trasparenza* (DPR 122/2009 art. 1 c. 5).

Pertanto, le valutazioni in decimi (le uniche ammesse e legittime) delle verifiche scritte devono essere corredate da un giudizio sintetico ovvero da una griglia di valutazione condivisa in sede di Dipartimento, deliberata dal Collegio docenti e resa pubblica sul sito web dell'Istituto (quale allegato del PTOF), la quale assume duplice valenza:

- a) **amministrativa** (cioè risponde ai requisiti richiesti per il procedimento amministrativo ex legge 241/1990 e s.m.i.) poiché motiva il voto assegnato, lo rende "trasparente" e lo giustifica con i criteri che tutelano l'azione del docente;
- b) **didattico-pedagogica**: gli esiti del processo d'apprendimento sono adeguatamente monitorati per consentire un'autovalutazione dello studente e la consapevolezza delle proprie potenzialità e delle eventuali carenze da colmare. La valutazione diventa così veramente "formativa" e in tal modo la scuola assolve il proprio compito, che è educativo e formativo e non meramente selettivo.

Segreteria Amministrativa - Ufficio Didattica  
 Responsabile del procedimento: D. S. G. A. Dott. Marzano Francesco  
 Referente del procedimento: Musolino Maria



Ministero dell'istruzione e del merito  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Racchetti - da Vinci"**

LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO LICEO SCIENTIFICO

Via Ugo Palmieri, 4 - 26013 CREMA

☎ 0373 256424 ✉ e mail: CRIS013001@pec.istruzione.it / CRIS013001@istruzione.it

Codice Fiscale:82004890198 Codice Meccanografico:CRIS013001

**E', pertanto, illegittima l'assegnazione del solo voto numerico.**

**E' superfluo rammentare che non sono assolutamente ammessi né assurgono a forma di valutazione legittima e legittimata segni crittografici che non siano esclusivamente voti numerici interi (solo residualmente e con parsimonia i cd. "mezzi voti"). Parimenti non sono ammessi antiquati e illegittimi - (meno) e + (più) o insignificanti e desueti voti "di transizione" (per es. 5/6)**

Proprio per sostanziali e indiscutibili ragioni (alcune delle quali già richiamate sopra):

- didattiche e metodologiche
- pedagogiche e formative
- giuridico-amministrative
- afferenti alla sicurezza
- di buon andamento

**non è assolutamente consentito lo svolgimento di verifiche orali al di fuori dell'orario di lezione**, se non per casi straordinari ed eccezionali, per i quali si imponga una soluzione di tal genere, da segnalare, però, al dirigente scolastico e da annotare sul registro di classe. Ciò, fatta salva l'attività di recupero debitamente approvata dal consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico.

Gli **elaborati corretti e valutati definitivamente** sono un atto amministrativo oltre che un documento didattico, la responsabilità dei quali è in capo al docente; essi devono essere consegnati agli studenti per la doverosa correzione in aula attraverso le forme che il docente ritiene strategicamente più opportune dal punto di vista didattico.

Anche le famiglie hanno diritto a prendere visione dell'elaborato, ma non è consigliata la consegna dell'originale, che potrebbe andare smarrito o essere manomesso.

Col consenso dell'insegnante, è consentito fotografare mediante *smartphone* le verifiche scritte, corrette e valutate.

L'eventuale consegna dell'originale a casa deve avere come condizione la tempestiva restituzione da parte dello studente nel primo giorno in cui vi sarà la lezione col medesimo insegnante. Nel contratto formativo, che ogni docente stipula con i suoi studenti, la puntualità individuale, la cura e la microrganizzazione di classe nella restituzione tempestiva (e, ovviamente, integra) degli elaborati sono elementi di valutazione del comportamento non secondari in una prospettiva educativa integrale e trasversale.

E' il caso poi di ricordare che **la scuola non deve incentivare l'uso delle fotocopie per i documenti amministrativi** (tali sono gli elaborati), come si evince dalla legge 69/2009 (che all'art. 32 fa riferimento all'eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea nella P.A.) e dalla legge 135/2012 (che all'art.7 cc. 27-31 insiste sul concetto di dematerializzazione nella P.A.).



Ministero dell'istruzione e del merito  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Racchetti - da Vinci"**

LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO LICEO SCIENTIFICO

Via Ugo Palmieri, 4 - 26013 CREMA

☎ 0373 256424 ✉ e mail: CRIS013001@pec.istruzione.it / CRIS013001@istruzione.it

Codice Fiscale:82004890198 Codice Meccanografico:CRIS013001

Le fotocopie rimangono una **residuale** opportunità didattica, ma non possono essere considerate strumento di comunicazione scuola-famiglia (cfr. D. Lgs. 82/2005 integrato e modificato dal D. Lgs. 235/2010).

Per le discipline che tradizionalmente prevedono per la valutazione periodica un **voto unico "orale"** non si può non effettuare almeno un'interrogazione effettivamente orale per periodo valutativo.

Si rammenta, poi, che **le cd. interrogazioni orali**, affinché non perdano la loro insostituibile valenza funzionale a sviluppare competenze trasversali, sono, nelle loro varie tipologie di effettuazione, un momento essenziale, insostituibile e proficuo della lezione solo se coinvolgono tutto il gruppo-classe.

E' solo il caso di ricordare che le modalità di verifica sono le più diversificate e afferiscono alla professionalità e all'esperienza dell'insegnante, fatte salve attendibilità e serietà del processo.

### **TEMPESTIVITA'**

**La comunicazione degli esiti** delle prove orali è immediata; quella delle prove scritte va effettuata in un tempo ragionevole (di norma entro 15gg e comunque **assolutamente prima della verifica successiva**). Il voto assegnato e riportato nel registro elettronico è naturalmente definitivo.

*Per chiarimenti sull'utilizzo e le funzioni del registro elettronico rivolgersi ai proff. Cominelli e Gorlani.*

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La delibera del Collegio dei docenti su criteri di valutazione e scala docimologica, assunta in applicazione del D.P.R. 122/2009 art.1 c.5 (che riprende la previsione del D.P.R. 275/199 art. 4 c. 1) è **vincolante per tutti i docenti**:

*Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.*

I criteri di valutazione di una verifica vanno perciò esplicitati agli studenti PRIMA dello svolgimento della stessa, onde evitare spiacevoli quanto inoppugnabili lamentele e obiezioni dei genitori se così non avvenisse.

Vale, poi, la pena di rammentare che *la libertà di insegnamento* (ex art. 1 del D. Lgs. 297/1994) è intesa come *libertà didattica e come libera espressione culturale del docente* ed è finalizzata a *promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni*. Essa si coniuga, tuttavia, con una **decisionalità collegiale** dell'Istituzione scolastica in funzione dell'apprendimento e della formazione della personalità degli alunni.

Segreteria Amministrativa - Ufficio Didattica

Responsabile del procedimento: D. S. G. A. Dott. Marzano Francesco

Referente del procedimento: Musolino Maria



Ministero dell'istruzione e del merito  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Racchetti - da Vinci"**

LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO LICEO SCIENTIFICO

Via Ugo Palmieri, 4 - 26013 CREMA

☎ 0373 256424 ✉ e mail: CRIS013001@pec.istruzione.it / CRIS013001@istruzione.it

Codice Fiscale:82004890198 Codice Meccanografico:CRIS013001

Nell'ambito delle competenze e degli obblighi normativamente previsti, perciò, il Collegio predetermina le modalità e i criteri di valutazione. D'altronde, la normativa scolastica, dai Decreti Delegati del 1974 in poi, è improntata al principio secondo cui l'insegnamento (e quindi la sua libertà) impartito in una struttura scolastica deve rapportarsi con le regole dell'organizzazione e può/deve essere orientato, precisato e puntualizzato.

La normativa vigente, del resto, configura i profili largamente organizzativi del servizio scolastico nazionale, riservando al singolo docente un ampio spazio di **autonomia didattica**,

1. che si concretizza come libertà di metodo in vista degli obiettivi educativo-didattici collegialmente definiti;
2. che richiede, quindi, un **adeguato coordinamento con l'attività dei colleghi**.

E' solo il caso di ricordare che allo scrutinio, come prevede l'ancora vigente R.D. 653/1925, art. 79 c. 2 *I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni.*

*Se non siavi dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza e, in caso di parità, prevale il voto del presidente.*

**Si rammenta che con delibera n.1 del 1°-IX-2023 il Collegio dei docenti ha stabilito che i periodi valutativi sono costituiti da un trimestre e un pentamestre.**

**La scansione suddetta e' naturalmente rilevante riguardo alle modalità di impostare le strategie valutative e alla previsione del numero delle verifiche nell'uno e nell'altro periodo, come già raccomandato dallo Scrivente DS in sede collegiale.**

Tanto si doveva con il preciso scopo di **valorizzare e tutelare** il lavoro dei docenti nella delicatissima fase della verifica e valutazione degli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, la più esposta alle legittime attenzioni dalle famiglie.

**La coerenza e la trasparenza dei processi** sono una strategia vincente, non solo per migliorare le dinamiche relazionali conseguenti, ma anche per consolidare l'efficacia dell'azione educativa formativa e non smentire l'autorevolezza del nostro liceo.

Si confida perciò nella responsabile professionalità di tutti/e gli/le insegnanti, consapevoli del loro ruolo.

Il Dirigente Scolastico

Segreteria Amministrativa - Ufficio Didattica  
Responsabile del procedimento: D. S. G. A. Dott. Marzano Francesco  
Referente del procedimento: Musolino Maria



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Racchetti - da Vinci"**

LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO LICEO SCIENTIFICO

**Via Ugo Palmieri, 4 - 26013 CREMA**

☎ 0373 256424 ✉ e mail: CRIS013001@pec.istruzione.it / CRIS013001@istruzione.it

Codice Fiscale:82004890198 Codice Meccanografico:CRIS013001

*Prof. Claudio Venturelli*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione Digitale e normativa ad esso connessa*